



TORREVIEJA

COSTA BLANCA

SPAGNA



PERIODO: tutto l'anno

DURATA : 1 mese

ALLOGGIO: appartamento

MEZZO :  



La città in generale

Torre Vieja è una città della Costa Blanca affacciata sul mare a trenta chilometri a sud di Alicante, nella comunità Valenziana. La città, attualmente di 85.000 abitanti, in tempo era abitata da pescatori e da lavoratori del sale. Torre Vieja si trova infatti, tra il mare e due laghi salati che danno a questa città un sano

microclima. Nell'antichità Torre Vieja era solamente una torre di guardia con il suo villaggio di lavoratori. Nel tempo prosperò grazie al sale e nei tempi moderni l'esplosione turistica ne ha decretato il successo. Ci sono parecchie cose da vedere, sia in città che nei suoi dintorni, di particolare interesse.

La città in particolare – cosa vedere



Parroquia Arciprestal de la Inmaculada Concepcion

All'interno si venera il santo patrono della città, La Purísima Concepción. L'immagine risveglia il fervore più popolare di Torre Vieja, specialmente nelle due occasioni in cui viene portata in processione: l'8 dicembre e la Domenica di Pasqua. Oltre all'altare maggiore, spiccano altre opere scultoree, il Cristo crocifisso, la Vergine del

Carmen e altre di singolare bellezza. Una curiosità è che tra i materiali utilizzati per la sua costruzione troviamo i mattoni della Torre Vigía de las Eras de la Sal che erano stati lasciati in uno stato fatiscente dopo il terremoto del 1829, avvenuto a Torrevieja. Dal punto di vista artistico questa chiesa ha uno stile di con linee neoclassiche e mette in risalto la tradizionale pianta a croce latina ricoperta da una volta a botte con lunette nella navata centrale e bordi ai lati. Senza dubbio è il tempio più visitato di tutta la città.

La torre del Moro

Rappresenta una delle prime torri di avvistamento che danno il nome alla città. La torre è anche un punto panoramico da cui è possibile fare splendide fotografie del mare e delle baie di Torrevieja. In questo complesso si svolgono le edizioni del Concorso di Scultura "Città di Torrevieja".



Museo del mare e del sale



È il museo più importante della città, principalmente etnologico, dove si possono conoscere le origini della città e la sua storia. Aperto nel febbraio 1995 nella sua attuale sede provvisoria, espone una selezione di oggetti che riflettono le radici di Torrevieja come, un esempio di artigianato del sale,

raccolta di fotografie d'epoca, modelli in scala di navi, materiale archeologico, elementi di pesca e navigazione e altri. Recentemente ha messo in mostra un magnifico modello di Barca a vela di Torrevejense "Pascual Flores", l'ultima barca nella vita degli antichi marinai di cabotaggio di Torrevieja, che è stata ritrovata a Salt Quay ed è stata acquisita nel Regno Unito dal consiglio comunale di Torrevieja.

Il molo di Levante

Da un lato l'orizzonte del Mediterraneo e dall'altro, il porto. Il pontile che chiude il faro del Porto di Torrevieja è diventato un vero e proprio giro aereo di oltre 1600 metri lineari di estensione, costruito sulla base di una struttura moderna e



funzionale in cui legno e metallo si combinano. Inaugurato il 7 dicembre 2000, è attualmente uno dei luoghi più frequentati dai turisti di Torrevieja. Diverse pergole ombrose si trovano nelle "piazze di sosta" di maggiore larghezza della passeggiata e in una di esse troverete una bella statua di una donna, un bellissimo omaggio alla moglie del marinaio che scruta l'orizzonte. Sotto, nella parte inferiore della camminata, si trova anche una pista ciclabile.



Paseo marítimo Juan Aparicio



È la passeggiata marittima per eccellenza di Torrevieja. Chiamato popolarmente "De Las Rocas", è nato sul Paseo de la Libertad ed è collegato all'Avenida de los Marineros, nel mezzo c'è Playa del Cura. Nel 1999, è stato l'oggetto della più grande trasformazione della sua storia, un progetto che è stato realizzato dall'architetto di Barcellona, Carmen Pinós. Il Paseo

è completamente pedonale e sono stati creati, inoltre, due frangiflutti che creano due diverse "piscine naturali", che vengono utilizzate, soprattutto nella stagione estiva. Lungo il suo sviluppo ci sono anche parecchie panche in legno e una speciale illuminazione. All'inizio della passeggiata si erge il Monumento all'uomo del mare e in una delle panchine che si trovano nelle rocce, c'è la scultura della "bella Lola".



Centro de Interpretación de la Industria Salinera

Situato nel vecchio magazzino ferroviario e in quello che ora è il Parque de la Estación, questo museo ci fa fare un bellissimo viaggio attraverso la storia dell'industria del sale nella città di Torrevieja. Possiamo anche vedere diverse vecchie immagini che spiegano come



fosse l'antica industria del sale della città, oltre a manichini vestiti con i costumi dei "salineros" e la caratteristica "chiatta" dove veniva raccolto il sale. Le miniere di sale sono le vere artefici dell'identità della città di Torrevieja. Il visitatore che entrerà in questo centro sarà in grado di rispondere a tutti i dubbi relativi al sale e alla città.



Parque Natural de las Lagunas de La Mata y Torrevieja



Le lagune di La Mata e Torrevieja, costituiscono una delle zone umide di grande e particolare interesse, per il loro valore botanico, per il loro paesaggio di indubbia bellezza, nonché per la prospettiva socioeconomica, perché, non bisogna mai dimenticare, che al loro interno, c'è stato e tuttora c'è, lo sfruttamento delle saline di Torrevieja, tra le più importanti

d'Europa. All'interno delle due lagune, dette anche Laguna Rosa e Laguna Blu, per via della diversa colorazione, vi si trovano più di un centinaio di specie di uccelli che convivono nel parco insieme ad alcuni animali anfibi e molti rettili. Le due lagune sono separate tra loro da una striscia di terra. Nel parco ci sono diversi livelli di vegetazione attorno alle lagune, determinati principalmente dalla salinità del suolo e dall'uso che l'uomo fa della terra. C'è un altro



fattore che rende di grande importanza le Lagune di Torrevieja e di La Mata, ed è che occupano il 52% dell'area municipale. Un must per gli amanti della natura, in un ambiente unico.

A.B. 2017